

Informazioni generali sull'impresa

Dati anagrafici

Denominazione: CISI S.R.L. in liquidazione
Sede: PIAZZA CITTADELLA 13 VERONA VR
Capitale sociale: 350.000,00
Capitale sociale interamente versato: sì
Codice CCIAA: VR
Partita IVA: 01970220230
Codice fiscale: 01970220230
Numero REA: 252779
Forma giuridica: SOCIETA' A RESPONSABILITA' LIMITATA
Settore di attività prevalente (ATECO): 360000
Società in liquidazione: sì
Società con socio unico: no
Società sottoposta ad altrui attività di direzione e coordinamento: no
Denominazione della società o ente che esercita l'attività di direzione e coordinamento:
Appartenenza a un gruppo: no
Denominazione della società capogruppo:
Paese della capogruppo:
Numero di iscrizione all'albo delle cooperative:

Bilancio al 31/12/2018

Stato Patrimoniale Abbreviato

	31/12/2018	31/12/2017
Attivo		
B) Immobilizzazioni		
II - Immobilizzazioni materiali	-	45.736
<i>Totale immobilizzazioni (B)</i>	-	45.736
C) Attivo circolante		
II - Crediti	45.527	53.133
esigibili entro l'esercizio successivo	45.527	53.133
IV - Disponibilita' liquide	106.404	29.600

	31/12/2018	31/12/2017
<i>Totale attivo circolante (C)</i>	151.931	82.733
<i>Totale attivo</i>	151.931	128.469
Passivo		
A) Patrimonio netto		
I - Capitale	350.000	350.000
VI - Altre riserve	(104.038)	(104.038)
VIII - Utili (perdite) portati a nuovo	(245.962)	(232.579)
IX - Utile (perdita) dell'esercizio	39.011	(13.383)
<i>Totale patrimonio netto</i>	39.011	-
B) Fondi per rischi e oneri	143.031	104.038
D) Debiti	8.881	24.431
esigibili entro l'esercizio successivo	8.881	24.431
<i>Totale passivo</i>	190.923	128.469

Conto Economico Abbreviato

	31/12/2018	31/12/2017
A) Valore della produzione		
5) altri ricavi e proventi	-	-
altri	113.320	57.590
<i>Totale altri ricavi e proventi</i>	113.320	57.590
<i>Totale valore della produzione</i>	113.320	57.590
B) Costi della produzione		
7) per servizi	490	9.080
10) ammortamenti e svalutazioni	-	-
a/b/c) ammortamento delle immobilizz.immateriali e materiali, altre svalutazioni delle immobilizz.	75.043	17.177
b) ammortamento delle immobilizzazioni materiali	75.043	17.177
<i>Totale ammortamenti e svalutazioni</i>	75.043	17.177
14) oneri diversi di gestione	1.080	44.292
<i>Totale costi della produzione</i>	76.613	70.549
Differenza tra valore e costi della produzione (A - B)	36.707	(12.959)
C) Proventi e oneri finanziari		

	31/12/2018	31/12/2017
16) altri proventi finanziari	-	-
d) proventi diversi dai precedenti	-	-
altri	2.328	-
<i>Totale proventi diversi dai precedenti</i>	2.328	-
<i>Totale altri proventi finanziari</i>	2.328	-
<i>Totale proventi e oneri finanziari (15+16-17+-17-bis)</i>	2.328	-
Risultato prima delle imposte (A-B+-C+-D)	39.035	(12.959)
20) imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate		
imposte correnti	24	424
<i>Totale delle imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate</i>	24	424
21) Utile (perdita) dell'esercizio	39.011	(13.383)

Nota integrativa, parte iniziale

Signori soci,

in via preliminare si coglie l'occasione per ricordare a tutti i soci pubblici che CISI è stata, sino al maggio 2017, sottoposta a procedura di concordato di liquidazione con cessione di tutti i beni e, quindi, tutti i rapporti giuridici, ai creditori; le modalità di esitazione dei beni e di assunzione dei costi, sono regolati sulla base della proposta concordataria approvata dagli stessi creditori.

In base agli obblighi assunti in sede di concordato, che sono obblighi contrattuali, il liquidatore è tenuto a massimizzare le possibilità di incasso di CISI, per poi liquidare periodicamente tali incassi ai creditori, anche a procedura conclusa.

Considerando quindi che il concordato ha previsto la cessione di tutti i beni (e relativi incassi) attuali e futuri ai creditori, CISI, attualmente, è una società che all'infuori della sfera dei beni destinata ai creditori, non ha e non potrà avere nessun bene all'attivo vincolato ai creditori e, quindi, nessuna possibilità di compiere operazioni a titolo oneroso con chiunque.

L'esercizio 2018 si è chiuso con un utile pari ad euro 39.011, mentre nel 2017 vi è stata una perdita pari ad euro 13.383. Essendovi, per definizione, il patrimonio netto pari a zero (tutte le attività, come infatti ricordato, saranno liquidate ai creditori sociali, sicché attivo e passivo risultano essere di pari importo), è stata apportata una scrittura finale "utile dell'esercizio a fondo svalutazione di liquidazione". All'interno del fondo svalutazione di liquidazione è ricompreso, sostanzialmente, il valore dei debiti che verranno soddisfatti con il riparto delle attività presenti.

Il risultato economico deriva sostanzialmente da due poste rettificative di bilancio:

- 1) La società, negli scorsi anni, ha affidato all'Agenzia delle Entrate Riscossione l'incarico di riscuotere una serie di crediti vantati nei confronti dei vecchi clienti del Servizio Idrico Integrato. La stessa Agenzia, con una cadenza di circa 3 volte al mese, rende alla società quanto incassato dai debitori, al netto dei costi del servizio di riscossione. Tali incassi non sono preventivabili a monte, di conseguenza il 100% dei crediti della società è svalutato: ogni anno, poi, sulla base di quanto viene incassato, si provvede a contabilizzare un maggiore introito che, nel 2018, è stata pari a circa euro 8.500.
- 2) Negli ultimi mesi del 2018, al fine di accelerare la chiusura della liquidazione, la società ha raggiunto un accordo con Acque Veronesi, per il quale quest'ultima società si è impegnata a versare in un'unica soluzione il canone restante. Tale versamento, effettuato a fine anno, è stato pari ad euro 75.043.
In previsione della futura chiusura della procedura di liquidazione, nello scorso bilancio si era prudenzialmente stimato un ulteriore incasso del canone pari a circa euro 46.000: di conseguenza, l'ulteriore incasso di circa 29.000 euro è stato contabilizzato come maggiore entrata.

Evoluzione della società

Stante l'incasso del canone, la società sta procedendo in queste settimane alla redazione del bilancio finale di liquidazione, il quale prevede sostanzialmente la ripartizione del totale dell'attivo tra i creditori rimasti insoddisfatti dai riparti concordatari.

Tale riparto sarà effettuato in due distinti momenti:

-un primo riparto si terrà nelle prossime settimane e sarà effettuato attraverso l'utilizzo delle somme attualmente disponibili nel conto corrente;

-un secondo riparto sarà effettuato nei mesi successivi, a seguito del rimborso del credito IVA di circa 30.000, indicato dalla società nell'ultima dichiarazione IVA.

Conto economico 2018

Tra i ricavi si segnalano:

- i canoni pagati da Acque Veronesi;

- le maggiori entrate derivanti dai maggiori canoni incassati;
- i maggiori incassi derivanti dai crediti incassati ed oggetto di precedente intera svalutazione;
- gli interessi attivi sul c/c bancario, per un ammontare pari a circa 2.200 euro;
- vi è infine l'incasso, per un importo di quasi 400 euro, di un credito, completamente svalutato, da parte di un fallimento.

Tra i costi si segnalano:

- gli ammortamenti sui canoni;
- lo stralcio delle rimanenze di cassa (non pervenute).
- i costi relativi ai diritti annui CCIAA ed alla vidimazione libri sociali;
- i costi di tenuta c/c.

Si segnala altresì che i costi amministrativi sostenuti non sono passati a conto economico in ragione del fatto che al termine dello scorso esercizio si era provveduto ad accantonare una somma in qualità di fondo spese future, comprensive delle spese amministrative e di rimborso dei creditori.

Criteri di formazione

Redazione del bilancio

Le informazioni contenute nel presente documento sono presentate secondo l'ordine in cui le relative voci sono indicate nello stato patrimoniale e nel conto economico.

In riferimento a quanto indicato nella parte introduttiva della presente nota integrativa, si attesta che, ai sensi dell'art. 2423, 3° comma del codice civile, qualora le informazioni richieste da specifiche disposizioni di legge non siano sufficienti a dare una rappresentazione veritiera e corretta della situazione aziendale vengono fornite le informazioni complementari ritenute necessarie allo scopo.

Non si sono verificati casi eccezionali che abbiano reso necessario il ricorso a deroghe di cui all'art. 2423, commi 4 e 5 e all'art. 2423-bis comma 2 codice civile.

Il bilancio d'esercizio, così come la presente nota integrativa, sono stati redatti in unità di euro.

Principi di redazione

La valutazione delle voci di bilancio è avvenuta nel rispetto del principio della prudenza, della rilevanza e nella prospettiva di continuazione dell'attività. Ai sensi dell'art. 2423-bis c.1 punto 1-bis C.C., la rilevazione e la presentazione delle voci è effettuata tenendo conto della sostanza dell'operazione o del contratto. Nella redazione del bilancio d'esercizio gli oneri e i proventi sono stati iscritti secondo il principio di competenza indipendentemente dal momento della loro manifestazione numeraria e sono stati indicati esclusivamente gli utili realizzati alla data di chiusura dell'esercizio. Si è peraltro tenuto conto dei rischi e delle perdite di competenza dell'esercizio, anche se conosciuti dopo la chiusura di questo.

Problematiche di comparabilità e di adattamento

Criteri di valutazione applicati

criteri applicati nella valutazione delle voci di bilancio e nelle rettifiche di valore sono conformi alle disposizioni del codice civile e alle indicazioni contenute nei principi contabili emanati dall'Organismo Italiano di Contabilità. Gli stessi inoltre non sono variati rispetto all'esercizio precedente.

Ai sensi dell'articolo 2427 c. 1 n. 1 del c.c. si illustrano i più significativi criteri di valutazione adottati nel rispetto delle disposizioni contenute all'art.2426 del codice civile, con particolare riferimento a quelle voci di bilancio per le quali il

legislatore ammette diversi criteri di valutazione e di rettifica o per le quali non sono previsti specifici criteri.

Altre informazioni

Operazioni con obbligo di retrocessione a termine

La società, ai sensi dell'art.2427 n. 6-ter, attesta che nel corso dell'esercizio non ha posto in essere alcuna operazione soggetta all'obbligo di retrocessione a termine.

Nota integrativa, attivo

I valori iscritti nell'attivo dello stato patrimoniale sono stati valutati secondo quanto previsto dall'articolo 2426 del codice civile e in conformità ai principi contabili nazionali. Nelle sezioni relative alle singole poste sono indicati i criteri applicati nello specifico.

Immobilizzazioni

Movimenti delle immobilizzazioni

Nel presente paragrafo della nota integrativa si analizzano i movimenti riguardanti le immobilizzazioni immateriali, materiali e finanziarie.

Per ciascuna voce delle immobilizzazioni è stato specificato:

- il costo storico;
- le precedenti rivalutazioni, svalutazioni ed ammortamenti delle immobilizzazioni esistenti all'inizio dell'esercizio;
- le acquisizioni, gli spostamenti da una voce ad un'altra, le alienazioni e le eliminazioni avvenute nell'esercizio;
- le rivalutazioni, le svalutazioni e gli ammortamenti effettuati nell'esercizio;
- la consistenza finale dell'immobilizzazione.

	Immobilizzazioni materiali	Totale immobilizzazioni
Valore di inizio esercizio		
Costo	390.737	390.737
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	345.001	345.001
Valore di bilancio	45.736	45.736
Variazioni nell'esercizio		
Rivalutazioni effettuate nell'esercizio	29.307	29.307
Ammortamento dell'esercizio	75.043	75.043
Totale variazioni	(45.736)	(45.736)
Valore di fine esercizio		
Costo	420.044	420.044
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	420.044	420.044
Valore di bilancio	-	-

Operazioni di locazione finanziaria

La società alla data di chiusura dell'esercizio non ha in corso alcun contratto di leasing finanziario.

Attivo circolante

Gli elementi dell'attivo circolante sono valutati secondo quanto previsto dai numeri da 8 a 11-bis dell'articolo 2426 del codice civile. I criteri utilizzati sono indicati nei paragrafi delle rispettive voci di bilancio.

Oneri finanziari capitalizzati

Tutti gli interessi e gli altri oneri finanziari sono stati interamente spesi nell'esercizio. Ai fini dell'art. 2427, c. 1, n. 8 del codice civile si attesta quindi che non sussistono capitalizzazioni di oneri finanziari.

Nota integrativa, passivo e patrimonio netto

Le poste del patrimonio netto e del passivo dello stato patrimoniale sono state iscritte in conformità ai principi contabili nazionali; nelle sezioni relative alle singole poste sono indicati i criteri applicati nello specifico.

Patrimonio netto

Le voci sono espone in bilancio al loro valore contabile secondo le indicazioni contenute nel principio contabile OIC 28.

Debiti

I debiti sono stati esposti in bilancio al valore nominale, avvalendosi della facoltà concessa dall'art. 2435-bis c.c.

Debiti assistiti da garanzie reali su beni sociali

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 2427 c.1 n.6 del codice civile, si attesta che non esistono debiti assistiti da garanzie reali su beni sociali. Per quanto concerne i debiti di durata superiore ai 5 anni, sono contabilizzati ancora circa 8.000 euro di debiti inerenti creditori non manifestatisi in occasione del riparto finale.

Descrizione	Debiti non assistiti da garanzie reali	Totale
DEBITI	8.881	8.881

Nota integrativa, conto economico

Il conto economico evidenzia il risultato economico dell'esercizio.

Esso fornisce una rappresentazione delle operazioni di gestione, mediante una sintesi dei componenti positivi e negativi di reddito che hanno contribuito a determinare il risultato economico. I componenti positivi e negativi di reddito, iscritti in bilancio secondo quanto previsto dall'articolo 2425-bis del codice civile, sono distinti secondo l'appartenenza alle varie gestioni: caratteristica, accessoria e finanziaria.

L'attività caratteristica identifica i componenti di reddito generati da operazioni che si manifestano in via continuativa e nel settore rilevante per lo svolgimento della gestione, che identificano e qualificano la parte peculiare e distintiva dell'attività economica svolta dalla società, per la quale la stessa è finalizzata.

L'attività finanziaria è costituita da operazioni che generano proventi e oneri di natura finanziaria.

In via residuale, l'attività accessoria è costituita dalle operazioni che generano componenti di reddito che fanno parte dell'attività ordinaria ma non rientrano nell'attività caratteristica e finanziaria.

Valore della produzione

I ricavi sono iscritti in bilancio per competenza, al netto dei resi, abbuoni, sconti e premi, nonché delle imposte direttamente connesse agli stessi.

Costi della produzione

I costi ed oneri sono imputati per competenza e secondo natura, al netto dei resi, abbuoni, sconti e premi, nel rispetto del principio di correlazione con i ricavi, ed iscritti nelle rispettive voci secondo quanto previsto dal principio contabile OIC 12. Per quanto riguarda gli acquisti di beni, i relativi costi sono iscritti quando si è verificato il passaggio sostanziale e non formale del titolo di proprietà assumendo quale parametro di riferimento, per il passaggio sostanziale, il trasferimento dei rischi e benefici. Nel caso di acquisto di servizi, i relativi costi sono iscritti quando il servizio è stato ricevuto, ovvero quando la prestazione si è conclusa, mentre, in presenza di prestazioni di servizi continuative, i relativi costi sono iscritti per la quota maturata.

Proventi e oneri finanziari

I proventi e gli oneri finanziari sono iscritti per competenza in relazione alla quota maturata nell'esercizio.

Importo e natura dei singoli elementi di ricavo/costo di entità o incidenza eccezionali

Nel seguente prospetto sono indicati l'importo e la natura dei singoli elementi di ricavo di entità o incidenza eccezionali.

Voce di ricavo	Importo	Natura
Altri ricavi e proventi	397	Incaso da fallimento (credito non presente in bilancio)
Altri ricavi e proventi	8.573	Aggiornamento fondo svalutazione crediti
Altri ricavi e proventi	29.307	Aggiornamento valore cespiti

Imposte sul reddito d'esercizio, correnti, differite e anticipate

La società ha provveduto allo stanziamento delle imposte dell'esercizio sulla base dell'applicazione delle norme tributarie vigenti. Le imposte correnti si riferiscono alle imposte di competenza dell'esercizio così come risultanti dalle dichiarazioni fiscali; risultano 24 euro di imposte correnti.

Nota integrativa, altre informazioni

Di seguito vengono riportate le altre informazioni richieste dal codice civile.

Compensi, anticipazioni e crediti concessi ad amministratori e sindaci e impegni assunti per loro conto

Il compenso dell'amministratore risulta essere pari ad euro 7.200 annui; in contabilità, tale valore è stato considerato all'interno del fondo svalutazione di liquidazione stanziato nel corso dell'esercizio 2017.

Impegni, garanzie e passività potenziali non risultanti dallo stato patrimoniale

Non esistono impegni, garanzie o passività potenziali non risultanti dallo stato patrimoniale.

Informazioni sulle operazioni con parti correlate

Ai fini di quanto disposto dalla normativa vigente, nel corso dell'esercizio non sono state effettuate operazioni con parti correlate.

Informazioni sugli accordi non risultanti dallo stato patrimoniale

Nel corso dell'esercizio non è stato posto in essere alcun accordo non risultante dallo stato patrimoniale.

Informazioni sui fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio

Con riferimento al punto 22-quater dell'art. 2427 del codice civile, non si segnalano fatti di rilievo successivi alla chiusura dell'esercizio che abbiano inciso in maniera rilevante sull'andamento patrimoniale, finanziario ed economico.

Imprese che redigono il bilancio consolidato dell'insieme più piccolo di imprese di cui si fa parte in quanto impresa controllata

Non esiste la fattispecie di cui all'art. 2427 n. 22-sexies del codice civile.

Informazioni relative agli strumenti finanziari derivati ex art. 2427-bis del Codice Civile

Si attesta che non è stato sottoscritto alcun strumento finanziario derivato.

Prospetto riepilogativo del bilancio della società che esercita l'attività di direzione e coordinamento

Ai sensi dell'art. 2497-bis c. 4 del codice civile, si attesta che la società non è soggetta all'altrui attività di direzione e coordinamento.

Azioni proprie e di società controllanti

Ai sensi dell'art. 2435-bis e art. 2428, comma 3 nn. 3 e 4 del codice civile, si precisa che la società, nel corso dell'esercizio,

non ha posseduto azioni o quote della società controllante.'

Proposta di destinazione degli utili o di copertura delle perdite

Signori Soci, alla luce di quanto sopra esposto, l'organo amministrativo Vi propone di riportare a nuovo l'utile d'esercizio.

Nota integrativa, parte finale

Signori Soci, Vi confermiamo che il presente bilancio, composto da stato patrimoniale, conto economico e nota integrativa rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria della società, nonché il risultato economico dell'esercizio e corrisponde alle scritture contabili. Vi invitiamo pertanto ad approvare il progetto di bilancio al 31/12/2017 unitamente con la proposta di destinazione del risultato d'esercizio, così come predisposto dall'organo amministrativo.

Il Bilancio è vero e reale e corrisponde alle scritture contabili

Verona, 17/04/2019

Il Liquidatore

Dott. Marco Ghelli